

# PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2013-2015

## Indice del Programma triennale

### Introduzione: Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

#### 1. Procedimento di elaborazione e adozione del programma

- Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo
- I collegamenti con il Piano della performance
- L'indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma
- Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento
- I termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

#### 2. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del programma

- Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza

#### 3. Processo di attuazione del Programma

- Individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati
- Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi
- Sistema di monitoraggio con l'individuazione dei dirigenti responsabili
- Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

#### 4. Tabella "Dati ulteriori"

Dati ulteriori che l'amministrazione intende pubblicare art. 4, comma 33, del D. Lgs. 33/2013 relativi a:

- dati sulle tipologie di spesa e di entrata;
- dati sull'attività ispettiva;
- dati sul sistema della responsabilità disciplinare;
- dati relativi ai tempi di pagamento delle fatture

### Il principio della trasparenza

La finalità principale del Programma Triennale per la Trasparenza del comune di Pesaro è quella di raggiungere, a regime, un'accessibilità totale ai dati in possesso dell'amministrazione e relativi alle "Informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione".

Pubblicazione dei dati non equivale infatti ad una loro accessibilità, in quanto i dati pubblicati devono altresì essere "usabili", utili per chi li legge.

L'accessibilità totale presuppone l'accesso a tutte le informazioni, affinché ogni cittadino possa "controllare" la pubblica amministrazione al fine di "Favorire forme diffuse di controllo del rispetto del principio di buon andamento imparzialità" (Art. 11, comma 1, del D.Lgs. 150/2009).

La trasparenza diventa uno strumento per il cittadino funzionale ad una forma di partecipazione indiretta all'attività dell'ente, in quanto consente di sottoporre ad un controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione delle performance al fine, anche, di consentirne il miglioramento.

Non solo, la trasparenza infatti assicura la conoscenza dei cittadini dei servizi resi dall'ente, delle loro caratteristiche, dei loro costi, delle modalità di erogazione; in tal senso è motore di diffusione dell'integrità e della legalità.

Dalla legge stessa la trasparenza viene espressamente definita "Livello essenziale delle prestazioni erogate dal comune ai sensi dell'art. 117, comma 2°, lett. m) della nostra Carta Costituzionale.



### **Le modalità di coinvolgimento degli stakeholders e i risultati di tale coinvolgimento**

L'ente avvierà un percorso di promozione e di crescita della cultura della trasparenza, accompagnando l'organizzazione, attraverso una formazione professionale mirata e specifica, orientata ad una cultura professionale che privilegi il lavoro e le attività rivolte al servizio del cittadino e che dia quindi priorità a logiche operative e di linguaggio semplici, comprensibili e conoscibili.

Il comune di Pesaro vanta una consolidata esperienza in termini di ascolto dei portatori d'interesse, essendo uno tra i primi enti a procedere alla redazione del bilancio sociale.

A tal fine nelle opportune sedi incontra con periodicità i rappresentanti dei sindacati, delle associazioni di categoria e della società civile; l'ascolto delle istanze ed il loro recepimento avviene quindi senza soluzione di continuità e la condivisione, intesa come conoscibilità dei documenti di programmazione, sia finanziaria che organizzativa, avviene in tempo reale in quanto sono elaborati congiuntamente.

### **Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice**

Il Programma è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. del

## **2. Iniziative di comunicazione della Trasparenza**

### **Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del programma e dei dati pubblicati**

Oltre alla pubblicazione sul sito web dell'ente nonché sul portale web "Pesaro 0914", saranno effettuati comunicati stampa mirati alla conoscenza, da parte dei cittadini, di tali strumenti di Trasparenza, unitamente al Piano Anticorruzione.

All'interno dell'ente saranno tenute specifiche riunioni operative con l'apparato dirigenziale volte agli adempimenti successivi.

I dirigenti trasmetteranno il Presente piano ai rispettivi referenti della trasparenza.

### **Organizzazione e risultati attesi dalle Giornate della Trasparenza**

Le giornate sulla trasparenza sono a tutti gli effetti considerate (D. L.gs. 33/2013 e Linee Guida CIVIT n. 105/2010) la sede opportuna per fornire informazioni sul programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (adottato da un ente o organizzazione), sul Piano e Relazione della performance, nonché sul Piano Anticorruzione a tutti i soggetti interessati e coinvolti.

Il 17/04/2013 è stata la Giornata della Trasparenza del comune di Pesaro. Nell'ambito di tale iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Università di Urbino, si è svolto un convegno dal tema "Rendere conto e condividere". La giornata di studi è stata promossa dal Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche – Corso di laurea Magistrale in Comunicazione e Pubblicità per le organizzazioni – dell'Università di Urbino Carlo Bo e dal comune.

Nell'ambito del convegno sono state affrontate le modalità con cui le p.a. comunicano per rendere conto ai cittadini del modo in cui le risorse pubbliche vengono gestite e del modo in cui viene valutata la "performance" delle istituzioni.

Alle giornate saranno invitati i rappresentanti delle oo.ss., delle associazioni di utenti e di consumatori maggiormente rappresentative sul piano nazionale, l'Università di Urbino con la quale il comune di Pesaro ha in essere una collaborazione relativa alle tematiche della trasparenza, della comunicazione e della condivisione dell'attività della pubblica amministrazione con il cittadino.

Il risultato atteso non è solo quello di rendere "aperti" al cittadino tali strumenti di lavoro ma è anche quello di realizzare un momento interattivo di confronto eventualmente foriero di spunti e considerazioni da raccogliere per elaborazioni successive.

Nell'ambito di tali giornate saranno condotte altresì delle indagini di customer satisfaction direttamente con i partecipanti.

## **3. Processo di attuazione del Programma**

### **Individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati**

Il dirigente responsabile della pubblicazione dei dati sul sito web del comune è il Segretario Generale, D.ssa Deborah Giraldi, pec [deborah.giraldi@postaraffaello.it](mailto:deborah.giraldi@postaraffaello.it) tel. 0721/387235-6.

Tutti i dirigenti in servizio sono responsabili dell'aggiornamento dei dati, sebbene per questo si avvalgano del Referente della Trasparenza da loro formalmente individuato.

### **Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi**

La correttezza dei dati, la loro completezza intesa come esaustività e la tempestività di pubblicazione sono

caratteristiche imprescindibili affinché possano essere dati utili al cittadino e consentirgli il controllo “diffuso” voluto dal legislatore sin dal 2009. Tempestività non equivale ad istantaneità, il che bloccherebbe l’attività degli uffici.

I dirigenti responsabili devono tener presente che la tempestività è richiesta direttamente dalla legge (ricorre nella parte prevalente degli obblighi di pubblicazione fissati dal decreto 33/2013).

Si ritiene che il concetto di tempestività vada letto alla luce delle esigenze del cittadino; in tal senso è tempestiva la pubblicazione del dato quando viene effettuata in tempo utile al fine di consentirgli di esperire tutti i mezzi di tutela al medesimo riconosciuti dalla legge, e, quindi, non oltre la scadenza dei termini per la proposizioni di ricorsi giurisdizionali.

Ancora, è tempestiva la pubblicazione di un dato, di un provvedimento, quando non si sono ancora consolidati gli effetti in capo al destinatario, ed è ancora possibile per la p.a. procedere all’adozione di strumenti di autotutela.

La pubblicazione dei dati va fatta in linea di massima entro 7 giorni dall’adozione del provvedimento o dal verificarsi dell’evento che ha portato a generare il dato che si deve pubblicare.

L’aggiornamento dei dati deve essere fatto da ogni dirigente con cadenza mensile.

Il Responsabile della Trasparenza effettuerà il monitoraggio congiuntamente ai dirigenti responsabili dei servizi affinché a regime siano individuate e adottate le misure più opportune ed idonee di un efficace sistema di pubblicazione. A tal fine è fondamentale l’implementazione del controllo di gestione e del controllo sulla qualità dei servizi erogati i quali, una volta a sistema, genereranno in automatico i dati da pubblicare per il cittadino. Il controllo è propedeutico alla trasparenza.

#### **Strumenti e tecniche di rilevazione dell’effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della “Sezione Amministrazione Trasparente”**

Ad oggi il comune non dispone di strumenti informatici che consentano di rilevare il livello di utilizzabilità dei dati, pertanto, obiettivo specifico di questo Piano è, una volta a regime entro il 2013 l’elenco dei dati da pubblicare, l’implementazione di un sistema, entro il 2014, che consenta di rilevare il livello di soddisfazione dell’utenza e di utilizzabilità in merito ai dati pubblicati.

#### **4. Tabella “Dati ulteriori”**

I dati ulteriori che l’amministrazione intende pubblicare (Art. 4, comma 33, del D. Lgs. 33/2013 relativi a:

- dati sulle tipologie di spesa e di entrata;
- dati sull’attività ispettiva;
- dati sul sistema della responsabilità disciplinare;
- dati relativi ai tempi di pagamento delle fatture.

Tale obiettivo dovrà essere raggiunto entro il 2014.